



SCHEDA_1

XXXI Edizione della Manifestazione Nazionale dell'Archeoclub d'Italia

“CHIESE APERTE” nell'anno del Giubileo 2025

Domenica 11 maggio 2025

Sede locale di TERRACINA

Referente locale della manifestazione VENCESLAO GORSSI

Contatto telefonico 0773701443 E-mail win1196@libero.it

“Documento di conoscenza della Chiesa” *

Nome della Chiesa*	Chiesa di San Silvano			
Secolo di costruzione	IX-XIV			
Comune e Regione	Terracina - Lazio			
Diocesi	Latina-Terracina-Sezze-Priverno			
Proprietario	Diocesi			
Fruibilità	Completa	X	Parziale	Nessuna

Ubicazione/Sito: Terracina, Piazza Don Fratello s.n.c.

Notizie storiche:

La chiesa di San Silvano e l'area del suo immediato contesto costituiscono uno dei più antichi luoghi di riunione, di sepoltura e di culto dei primi cristiani nel territorio della Valle di Terracina. Tale sito, nello stesso tempo, conservò la memoria di alcuni dei martiri e dei santi locali, tanto da concorrere in modo fondamentale alla formazione del toponimo “Valle dei Santi”; esso divenne, pertanto, anche un importante luogo di venerazione religiosa e, dunque, un centro di diffusione del Cristianesimo e di affermazione della Chiesa terracinese in età paleocristiana e alto-medievale. Nel Basso Medioevo, il profondo legame religioso e sociale, stabilito in particolare dalla devozione popolare tra il santo, il suo luogo di culto e il mondo agricolo, sfociò nel riconoscimento ufficiale della Chiesa e della Città, le quali elessero San Silvano compatrono di Terracina, dedicandogli uno dei tre altari principali della Cattedrale di San Cesareo; negli Statuti comunali fu inoltre sancito il giorno per la pubblica celebrazione della sua festa (1° Maggio). Questa tradizione, confermata e rinnovata nel corso dell'età moderna, non soltanto è continuata in età contemporanea, ma dopo oltre 11 secoli è giunta sino ai nostri giorni sostanzialmente immutata, diffondendosi addirittura oltreoceano.

Sia la documentazione storico-archivistica, sia quella archeologica, sia infine quella architettonica riconducono la fondazione della chiesa di San Silvano alla seconda metà del IX secolo. Gli importanti resti di affreschi conservati nella cappella circolare, raffiguranti San Silvano vescovo ed altre tre figure di santi, per caratteri iconografici e stilistici appartengono invece ad una fase successiva, molto probabilmente alla prima metà del XIV sec., cioè nell'età della signoria angioina a Terracina.

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org



Descrizione della chiesa:

Attualmente la chiesa ha una navata unica, conclusa ad ovest da un'abside semicircolare, ed è coperta con una volta a botte. La decorazione architettonica, tardo-barocca, è del tutto simile a quella presente nelle molte chiese restaurate a Terracina nel corso del XVIII secolo. Sui lati del presbiterio si trovano due ingressi: quello a destra immette nella cappella a pianta circolare, connessa all'abside, detta "Cripta di S. Silvia", sulle cui pareti si conservano i resti di importanti affreschi basso-medievali; l'ingresso a sinistra immette invece nella sacrestia della chiesa, con un ambiente a pianta quadrata. Sui due lati della navata si aprono tre diverse cappelline. A destra, poco prima del presbiterio, si trova quella del Battistero; a sinistra si trovano invece le altre due. La prima, dedicata alla Madonna, conserva, murati nella parete di fondo, alcuni frammenti erratici antichi e alto-medievali; la seconda cappellina, intitolata a San Silvano, conserva invece, collocato sulla parete di fondo, il grande quadro dedicato al santo: una tela dipinta ad olio da Domenico Fiorentino nel 1775. L'edificio sacro è inoltre preceduto da un portico con tre arcate su pilastri, sopra le quali si eleva il timpano triangolare di facciata e, posto sull'asse centrale, il superiore campaniletto a vela. Discutibili interventi edilizi, effettuati sulla chiesa negli anni 1975-1978, ne hanno alterato l'aspetto precedente ed hanno cancellato, anche se non completamente, diversi elementi utili per comprendere meglio le vicende costruttive e le fasi storiche dell'edificio sacro. L'esterno della zona absidale, i resti del muro nord, sempre all'esterno, e l'interno della cappella circolare, della sacrestia e del suo ambiente retrostante conservano ancora le parti più antiche della chiesa della fase alto-medievale, le quali necessitano, tuttavia, di uno studio analitico e di urgenti e accorti restauri. Allo stesso modo, i vari frammenti sparsi dentro e intorno alla chiesa oppure quelli murati nella cappellina della Madonna appartengono anch'essi alla costruzione originaria dell'edificio sacro e al suo arredo liturgico, confermandone la fase alto-medievale. Ugualmente può dirsi per le tracce degli archi a tutto sesto (tamponati, probabilmente, nella prima età moderna, quando l'edificio divenne mononave), ancora leggibili lungo il fianco sinistro interno della navata e lungo il fianco destro esterno della stessa, le quali mostrano molto chiaramente l'originario impianto a tre navate dell'edificio sacro realizzato attraverso arcate e colonne. Si tratta, dunque, di un edificio i cui originari caratteri architettonici (tre navate con arcate su colonne di riuso, copertura lignea, assenza del transetto, ampia abside semicircolare e presbiterio in corrispondenza del vano che custodiva le reliquie e la sacra memoria del santo titolare della chiesa, orientata ad Occidente come la basilica costantiniana di San Pietro a Roma) rimandano al modello della basilica cimiteriale paleocristiana, così come venne ripreso in età carolingia.

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org



(*Chiesa o altro edificio religioso connesso al culto: Convento; Monastero; Oratorio; Eremo; Altarino; Edicola Votiva; Cappelletta extraurbana; Santuario; ecc.)

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org